



COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE

- approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 25/11/2014 -

INDICE

<i>Art. 1 - OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 2 - FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 3 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 4 - SETTORI COMPETENTI</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 5 - MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Art. 6 - ALLACCIO</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Art.7 - SPESE DI ALLACCIAMENTO</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Art. 8 - CANONE ANNUALE</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Art. 9 - OMESSO PAGAMENTO</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Art. 10 - RIALLACCIO ALLA RETE</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 11 - VARIAZIONI NELL'UTENZA</i>	<i>pag. 5</i>
<i>ART.12 - TRASFERIMENTO SALMA</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 13 - ESUMAZIONE / ESTUMULAZIONE ORDINARIA</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 14 - DISDETTA DEL SERVIZIO</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Art. 15 - ALLACCI ABUSIVI</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Art. 16 - CAUTELE.....</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Art. 17 - NORME FINALI</i>	<i>pag. 6</i>

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il Presente regolamento ha per oggetto il servizio di illuminazione votiva presso il Cimitero Comunale del capoluogo gestito direttamente dall'Ente mediante personale in servizio presso l'Ente stesso e mediante ditte esterne specializzate.

2. Le disposizioni di cui al presente Regolamento disciplinano:

- a) il servizio di illuminazione delle lampade votive, che di norma è effettuato, laddove sia tecnicamente possibile ed opportuno, in corrispondenza di tombe ad inumazione, cappelle, loculi, ossari, ecc;
- b) i rapporti tra l'Ente e gli utenti del servizio;
- c) le modalità di riscossione e di contenzioso;
- d) l'individuazione delle procedure, le competenze e le forme di gestione.

Tutti gli interventi di edificazione di nuove tombe o cappelle dovranno prevedere la predisposizione per l'allacciamento alla linea generale.

Art. 2

FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Comune, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 267/2000, svolge direttamente il servizio in economia o mediante altre forme di gestione di servizi pubblici locali previsti dalle vigenti normative.

Art. 3

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Le tariffe del servizio, aggiornate in base all'incremento ISTAT, sono deliberate annualmente dalla Giunta Comunale. Le tariffe per l'anno 2015 sono fissate in:

- canone annuo: Euro 16,55 + IVA 22% + 0,80 spese postali per complessivi Euro 21,00
- per i nuovi allacciamenti, compreso il canone per il 1° anno: Euro 65,58 + IVA 22% = Euro 80,00

Art. 4

SETTORI COMPETENTI

1. Agli effetti della fornitura del servizio all'utenza, le procedure sono distinte in:

- a) procedure amministrative: ricezione delle richieste di allaccio, disdetta, cambio intestatario, ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami;
- b) procedure contabili: iscrizione nel ruolo delle entrate patrimoniali, bollettazione, liquidazione, riscossione, accertamento e contenzioso;
- c) procedure tecniche: allacciamento utenza comprensivo di fornitura di lampadina, sostituzione lampadina esaurita, distacco, ripristino.

2. Tutte le competenze amministrative e tecniche sono espletate dall'Ufficio Tecnico Manutentivo, comprese la ricezione delle richieste di allaccio, disdetta, cambio intestatario, ricezione richieste di riparazione, segnalazione guasti e reclami.

Art. 5

MODALITA' DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1. Il Comune provvede all'accensione ininterrotta dell'utenza delle lampade votive assicurando a tutti i cittadini che ne facciano richiesta l'illuminazione laddove è tecnicamente possibile.

2. Il servizio è fornito in abbonamento annuale da pagarsi anticipatamente.

3. Limitatamente all'anno di attivazione o di ripristino del servizio, il pagamento sarà dovuto in dodicesimi, computando come primo mese utile quello successivo alla presentazione della domanda di allaccio, da pagarsi contestualmente al canone relativo all'anno successivo, ad esclusione dei casi di cui agli artt. 12 e 13 del presente regolamento.

4. Il servizio si intende tacitamente rinnovato, per un ugual periodo, qualora non pervenga, da parte dell'utente, apposita domanda di disdetta da presentarsi entro il 31 dicembre dell'anno di scadenza.

5. Il Comune provvederà alla sostituzione delle lampade bruciate anche su segnalazione dell'utente.

6. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti. Le interruzioni di energia elettrica dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore come sospensione dell'erogazione da parte del gestore rete elettrica, messa fuori uso momentaneo dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, ecc., non danno luogo a risarcimento, a responsabilità o a pretese di sorta.

Il Comune di Peveragno non assume alcuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero determinare la sospensione del servizio, compreso l'asporto di lampade, causato da terzi.

Art. 6

ALLACCIO

1. La richiesta di allaccio sarà formalizzata, previo pagamento dei diritti di allaccio, con la presentazione al Protocollo del Comune di apposita istanza reperibile presso l'Ufficio Tecnico Manutentivo o sul sito internet del Comune di Peveragno.

L'istanza debitamente protocollata sarà inviata all'Ufficio competente per l'attivazione dell'allaccio e ai fini della bollettazione, riscossione, accertamento ed eventuale contenzioso.

2. Gli allacci sono eseguiti esclusivamente da personale dell'Ente o da ditta incaricata dal Comune di Peveragno e riguardano esclusivamente l'allaccio della corrente e la fornitura delle lampadine, escludendo qualsivoglia opera decorativa ed artistica.

Art. 7

SPESE DI ALLACCIAMENTO

Il richiedente è tenuto a versare la somma stabilita dall'Amministrazione con apposito atto deliberativo a titolo di rimborso spese per i lavori inerenti l'adduzione dell'energia elettrica alla sepoltura. La ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di allaccio deve essere allegata alla richiesta di attivazione del servizio, pena la non attivazione del servizio stesso.

Art. 8

CANONE ANNUALE

1. Il servizio di illuminazione votiva viene garantito dietro pagamento di un canone annuale stabilito con deliberazione (vedi art. 3). Il versamento del canone dovrà essere effettuato anticipatamente ogni anno entro la scadenza fissata dal Comune.

2. Nel canone annuale è compreso il consumo di energia elettrica, il ricambio delle lampadine esaurite e le spese di spedizione delle bollette.

3. La mancata ricezione di tale comunicazione non esonera gli utenti dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore, chiedendo direttamente all'ufficio comunale competente la determinazione della somma da pagare per il servizio, per non incorrere nell'interruzione dello stesso.

Art. 9

OMESSO PAGAMENTO

Verificati i pagamenti da parte dell'utenza, l'Ufficio competente provvede all'individuazione dei soggetti morosi rispetto alla scadenza.

Il sollecito di pagamento dell'importo dovuto, oltre a spese postali, conterrà l'espressa indicazione che il mancato pagamento, entro il termine perentorio indicato nel sollecito stesso, comporterà la cessazione definitiva del servizio attraverso il distacco dalla rete.

Per tutto quanto non disposto nel presente regolamento per la riscossione coattiva si fa espresso rinvio alle norme del Comune di Peveragno relativo alle Entrate.

Art. 10

RIALLACCIO ALLA RETE

Qualora, in seguito a omesso pagamento, la luce votiva staccata voglia essere ripristinata, deve essere effettuata una nuova richiesta di allaccio con relativo pagamento delle spese di allaccio, e del pagamento del canone di cui all'art. 5, comma 2 del presente regolamento, nonché delle eventuali annualità pregresse.

Art. 11

VARIAZIONI NELL'UTENZA

1. Le variazioni nell'utenza possono riguardare:

- a) l'indirizzo al quale inviare il bollettino;
- b) l'intestatario del contratto a seguito di subentro.

2. Le suddette variazioni devono essere comunicate con la presentazione al Protocollo del Comune di Peveragno mediante apposita istanza reperibile presso l'Ufficio competente o sul sito internet del Comune.

3. I bollettini ritornati al mittente per irreperibilità del destinatario e per i quali non sia possibile provvedere ad un ulteriore invio, per mancata comunicazione delle variazioni di cui al precedente comma da parte dell'interessato o, di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio.

L'eventuale riallaccio è disciplinato dall'art.6.

ART.12

TRASFERIMENTO SALMA

1. Nel caso che una salma venga traslata nell'ambito del cimitero a richiesta degli interessati, il servizio verrà automaticamente interrotto.

Qualora si intenda usufruire di nuovo del servizio, occorre effettuare una nuova richiesta di fornitura di allaccio, così come previsto dall'art. 6, tenendo conto del pagamento del canone annuo effettuato per l'anno in corso relativamente alla sepoltura precedente.

Art. 13

ESUMAZIONE / ESTUMULAZIONE ORDINARIA

1. In caso di Esumazione/Estumulazione ordinaria sarà dovuto per intero l'importo del canone annuale, salvo disdetta da presentarsi entro il 31 Dicembre a seguito dell'affissione nel mese di Novembre presso l'Albo Cimiteriale delle liste dei cadaveri da esumare nell'anno successivo. In ogni caso il servizio verrà automaticamente interrotto.

2. Nel caso in cui si debba procedere a nuova inumazione a seguito di incompleta mineralizzazione del cadavere esumato/estumulato, l'utente, interessato ad usufruire ancora del servizio, dovrà effettuare una nuova richiesta di fornitura di allaccio, così come previsto dall'art. 6, tenendo conto del pagamento del canone annuo effettuato per l'anno in corso relativamente alla sepoltura precedente salvo aver presentato disdetta ai sensi del comma precedente del presente articolo.

3. Nel caso in cui si sia proceduto all'effettiva esumazione/estumulazione ordinaria del cadavere e l'utente intenda usufruire ancora del servizio a seguito della deposizione dei resti mortali in celletta, dovrà effettuare una nuova richiesta di fornitura di allaccio, così come previsto dall'art. 6, tenendo conto del pagamento del canone annuo effettuato per l'anno in corso relativamente alla sepoltura precedente salvo aver presentato disdetta ai sensi del comma precedente del presente articolo.

Art. 14

DISDETTA DEL SERVIZIO

1. La richiesta di disdetta del servizio deve avvenire con le stesse modalità di cui all'art. 11 del presente regolamento entro il 31 Dicembre. La mancata richiesta di disdetta entro tale termine costituisce tacita volontà di rinnovare l'abbonamento per l'anno successivo.

Art. 15

ALLACCI ABUSIVI

Qualora venga individuato un allaccio effettuato abusivamente ovvero senza presentazione di apposita istanza con relativo pagamento di allaccio e quindi di canone annuale, si provvederà immediatamente all'interruzione del servizio.

La regolarizzazione della posizione avverrà con la presentazione di apposita istanza di allaccio, di cui all'art. 6 del presente regolamento, e con il pagamento di una sanzione pari a due annualità del canone stabilito per l'anno in cui si rileva l'abuso.

Art. 16

CAUTELE

Chi effettua istanza di allaccio o variazione o disdetta al servizio s'intende agisca in nome e per conto e col preventivo consenso di tutti gli interessati.

L'Amministrazione comunale provvederà ad emettere i bollettini di pagamento del canone sulla base della banca-dati fornita dal precedente gestore del servizio. Gli interessati, prima di effettuare il pagamento, dovranno controllare l'esattezza dei dati riportati, quali la generalità e l'indirizzo dell'utente, il nominativo dei defunti per i quali si paga la lampada, ecc., segnalando tempestivamente per iscritto gli eventuali dati non corretti tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà reperibile presso l'Ufficio Tecnico Manutentivo o sul sito del Comune.

Art. 17

NORME FINALI

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento si farà riferimento alle norme del codice civile.
2. Gli allacciamenti esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono ad esso assoggettati.
3. Il presente regolamento entra in vigore al momento dell'esecutività della deliberazione di approvazione di Consiglio Comunale.

- assume l'obbligo di corrispondere quanto dovuto qualora entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trasmetta richiesta di disdetta presso gli uffici comunali. Il richiedente riconosce che la mancata presentazione di disdetta costituisce tacita volontà di rinnovare l'abbonamento;
- è consapevole che la richiesta di disdetta del servizio di illuminazione votiva avrà efficacia dall'anno successivo a quello in cui è presentata al Comune;
- dichiara di aver preso lettura ed accettato le condizioni riportate nelle sotto elencate informazioni all'utente.

INFORMAZIONI ALL'UTENTE

Il servizio di allacciamento, consistente nel solo attacco di derivazione dalla rete principale con fornitura di relativa lampadina, è effettuato esclusivamente da personale appositamente incaricato dal Comune.

Il servizio è effettuato utilizzando lampade di tipo unico, che saranno fornite dal Comune, al quale spetta la manutenzione ordinaria degli impianti e l'eventuale sostituzione delle lampade.

Il pagamento del canone annuo di consumo dovrà essere effettuato nei tempi e nei modi stabiliti nel Regolamento e comunque indicati nella richiesta che sarà recapitata direttamente all'utente all'indirizzo da lui indicato al momento della domanda di attivazione della lampada votiva.

Ogni anno la richiesta con le modalità di pagamento del canone annuo di consumo sarà inviato allo stesso indirizzo dell'utente.

Qualora l'utente non provveda al pagamento, entro il termine indicato nella richiesta del canone annuo di consumo, l'ufficio comunale competente provvederà, senza altro avviso, a sospendere l'erogazione di corrente senza diritto per l'utente di indennizzo di qualsiasi specie e procedere al recupero coatto del credito ai sensi della vigente normativa in materia. Il servizio sospeso sarà ripristinato previo pagamento dei canoni arretrati e del diritto fisso di allacciamento previa nuova domanda di allaccio.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Peveragno, _____

IL RICHIEDENTE
